



CONSORZIO
ATTIVITÀ
PRODUTTIVE
AREE E SERVIZI



RIGENERARE
AREE INDUSTRIALI } #farelab

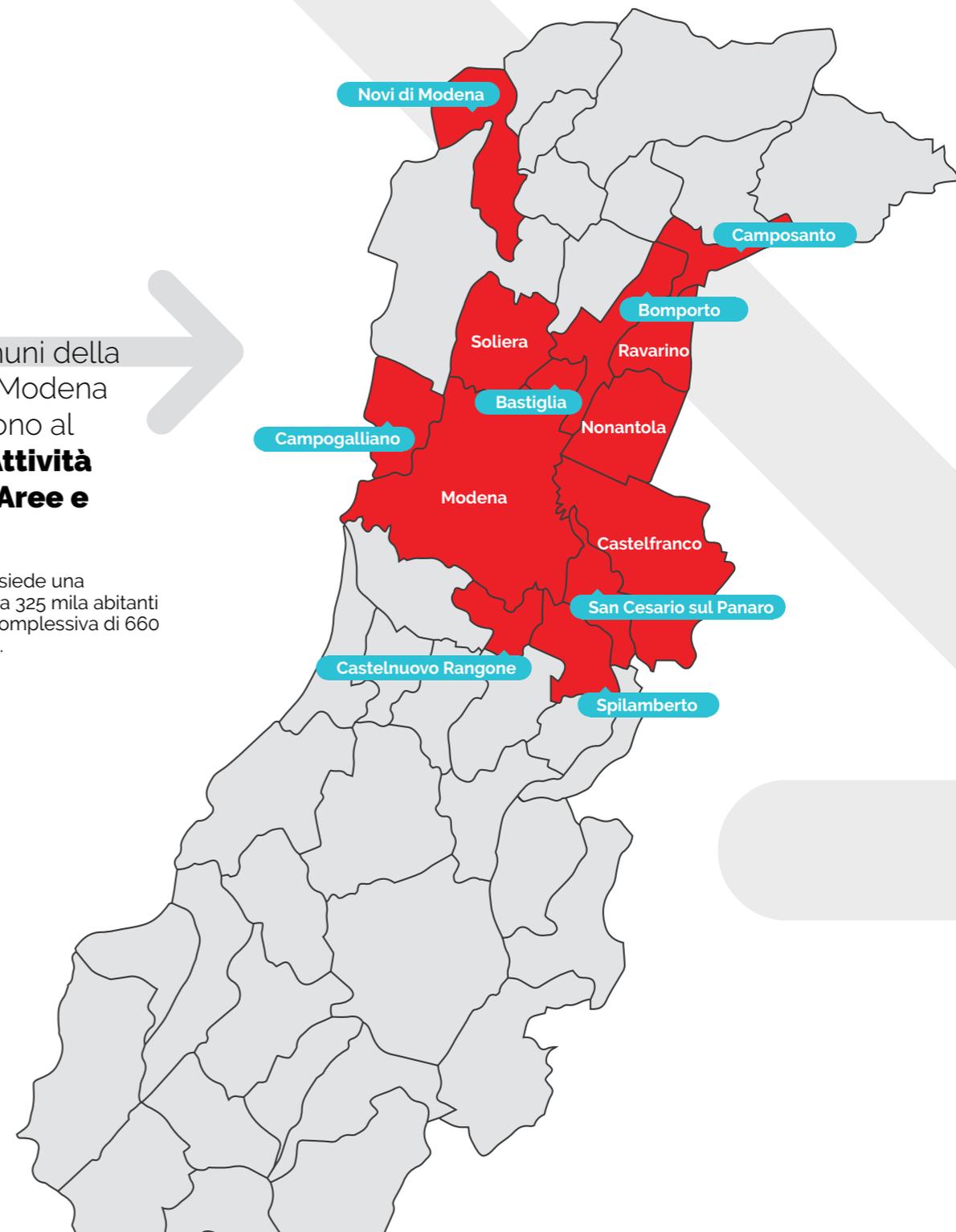
Pianifichiamo e Gestiamo **Aree Industriali** per Fare Rete (#FaReLab) e Fornire Infrastrutture ed Aree di Qualità

**Il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi
comprende 13 Comuni della provincia di Modena:**

Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, San Cesario sul Panaro, Soliera e Spilamberto oltre al Comune capoluogo di Modena.

I tredici Comuni della
provincia di Modena
che aderiscono al
**Consorzio Attività
Produttive Aree e
Servizi.**

Nel loro territorio risiede una
popolazione di circa 325 mila abitanti
su una superficie complessiva di 660
chilometri quadrati.



Chi siamo

Nel 1973 nacque il piano comprensoriale delle attività produttive allargato ai 10 Comuni che fanno da corona al capoluogo

Nel 1974 si costituì il Consorzio intercomunale per le aree produttive, embrione del futuro Consorzio Attività Produttive

Storia

I soci attualmente sono i 13 Comuni della provincia di Modena: Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, San Cesario sul Panaro, Soliera e Spilamberto oltre al comune capoluogo di Modena.

Nel loro territorio risiede una popolazione di 325.000 abitanti su una superficie complessiva di 660 chilometri quadrati.

È un Consorzio avente per obiettivo il riassetto e lo sviluppo economico del territorio, con particolare riguardo alla crescita equilibrata dei settori produttivi, alla razionalizzazione degli insediamenti attraverso la programmazione e la gestione delle aree produttive, secondo le facoltà previste dall'art. 27 della Legge 865 del 22.10.1971, nonché alla promozione delle iniziative volte a valorizzare il significato sociale del lavoro, nel quadro di un più generale equilibrio economico e territoriale della Provincia.

È un Ente Pubblico, dotato di propria personalità giuridica, avente natura istituzionale, per lo svolgimento d'attività non commerciali. Può provvedere, a richiesta, e comunque con l'assenso degli Enti Consorziati, alla promozione e gestione di servizi pubblici, alla costruzione di opere ed esecuzione di lavori pubblici così pure allo svolgimento di attività rivolte a realizzare fini istituzionali e sociali nonché a favorire lo sviluppo economico e civile delle comunità locali consorziate.

L'Assemblea dei Soci del 16 gennaio 2015 ha approvato il Documento Programmatico 2014-2019, riconoscendo un nuovo ruolo attivo per il Consorzio che deve quindi diventare uno strumento operativo degli Enti Locali nel settore delle attività produttive, capace di rispondere alle sfide del programma Europa2020: pianificazione, progettazione, consulenza, management, innovazione.

Il Consorzio si candida ad assumere un ruolo attivo nell'Area Vasta della nuova Provincia: diventare un soggetto di riferimento per tutto quello che riguarda le politiche industriali anche per le amministrazioni che non ne fanno parte, per fare sistema e fornire infrastrutture, aree industriali attrattive e di qualità.

Il CdA del 25/05/2015 e del 16/07/2015 ha approvato il Piano Triennale (2015-2017) di Azioni proposto dal Direttore Luca Biancucci, riconoscendo al Consorzio un ruolo attivo di programmazione industriale del territorio e di soggetto tecnico che opera nell'ambito dell'attrattività, della competitività e della rigenerazione del territorio produttivo modenese.

Organi

Presidente del CdA: Anna Maria Vandelli

Direttore: Luca Biancucci

ASSEMBLEA CONSORZIALE

Francesca Silvestri, eletta Presidente dell'Assemblea, Sindaco del **Comune di Bastiglia**

Alberto Borghi, Sindaco del **Comune di Bomporto**

Paola Guerzoni, Sindaco del **Comune di Campogalliano**

Antonella Baldini, Sindaco del **Comune di Camposanto**

Carlo Bruzzi, Sindaco di **Castelnuovo Rangone**

Leonardo Pastore, delegato Sindaco del **Comune di Castelfranco Emilia**

Anna Maria Vandelli, delegato Sindaco del **Comune di Modena**

Federica Nannetti, Sindaco del **Comune di Ravarino**

Maurizia Rebecchi, Sindaco del **Comune di San Cesario sul Panaro**

Gianfranco Gozzoli, Sindaco del **Comune di Soliera**

Roberto Solomita, Sindaco del **Comune di Spilamberto**

Umberto Costantini, Sindaco del **Comune di Novi di Modena**

Luisa Turci, Sindaco del **Comune di Bastiglia**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Anna Maria Vandelli (Presidente)

Antonella Baldini

Alberto Borghi

Umberto Costantini

Luisa Turci

Uffici

Dirigente Amministrativo: **Maria Cristina Mauriello**

Ufficio Amministrativo: **Davide Maselli**

Capo Sezione Ufficio Tecnico: **Silvio Berni**

Ufficio Tecnico: **Raffaello Vallone - Andrea Pozzi**

Contabilità: **Barbara Melotti**

Segreteria: **Rita Bovo**

Segretario: **Mirella Corradini**, presso il Comune di Camposanto

Soci



Bomporto



Campogalliano



Camposanto



Castelnuovo Rangone



Castelfranco Emilia



Modena



Nonantola



Ravarino



San Cesario sul Panaro



Soliera



Spilamberto



Novi di Modena



Bastiglia

Le aree PIP

Dalla sua costituzione il Consorzio ha ceduto/assegnato alle aziende - in proprietà e in diritto di superficie - circa 2,7 milioni di metri quadrati di superficie fondiaria (SF) per PIP. Su queste aree si sono insediate più di 400 Aziende. Le aree PIP (Piani degli insediamenti produttivi) sono terreni riservati alle attività produttive e ceduti alle aziende a prezzi particolarmente vantaggiosi rispetto alle normali quotazioni di mercato (mediamente tra il 50% e 30% in meno).

Si è trattato quindi di un grande aiuto allo sviluppo che, sollevando gli imprenditori da ingenti costi immobiliari, li ha messi nella favorevole condizione di poter concentrare le risorse finanziarie sugli investimenti di natura produttiva. Non a caso l'artigianato modenese si contraddistinguerà a partire dagli anni Sessanta per l'elevata intensità degli investimenti in 'nuove tecnologie'.

L'utilizzo delle aree è regolato da convenzioni che stabiliscono i vincoli, la durata, le tariffe al metro quadrato nei diversi Comuni che aderiscono al Consorzio. Il Consorzio Attività Produttive stipula con le imprese convenzioni per la vendita di due tipi: proprietà o diritto di superficie. La convenzione impone il divieto di vendere o affittare (salvo autorizzazione), nel corso dei primi 5 anni trascorsi dalla data di completa agibilità di una minima quota edificata prestabilita.

In ogni caso, per tutti i 15 anni di validità dei relativi vincoli convenzionali, non sono consentiti prezzi di vendita o canoni di affitto superiori ai valori ottenuti applicando le metodologie convenzionali di calcolo e aggiornamento (basate sull'accertamento dei costi sostenuti indicizzati secondo l'indice Istat per gli edifici industriali). Inoltre, per l'assegnazione dei lotti, si applicano procedure regolamentate in base a criteri prioritari che selezionano le aziende allo scopo di ottenere miglioramenti dello stato economico e di pianificazione per ciascun comune consorziato.

Principali attività e servizi del Consorzio



Il Consorzio si occupa dell'attuazione dei Piani per gli Insempiamenti Produttivi (P.I.P.) nell'ambito della pianificazione territoriale.

Le aree P.I.P. sono terreni riservati alle attività produttive e assegnati alle aziende a prezzi convenzionati. Negli ultimi anni il Consorzio ha diversificato i propri interventi e servizi su sollecitazione dei Comuni soci, realizzando importanti opere e infrastrutture al servizio del territorio.



Aree Industriali



APEA e Fondi UE



Accordi e Sinergie



#FaReLab



#Rigenerazione Aree Industriali



#ovestlab

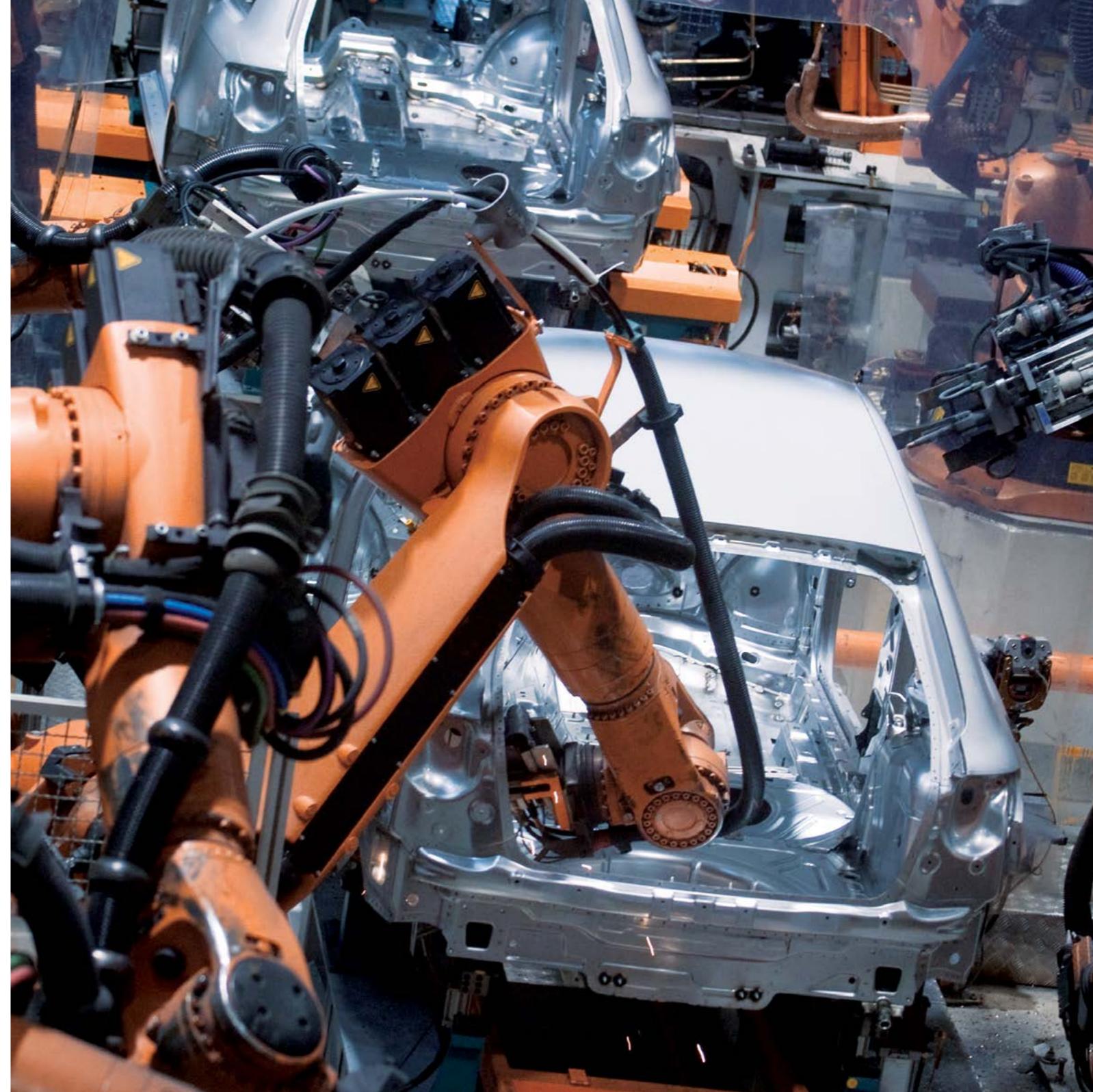
Aree Industriali

Lotti edificabili disponibili nei comparti produttivi P.I.P. del Consorzio Attività Produttive

Il prezzo di assegnazione dei lotti è fuori campo I.V.A. ed è comprensivo degli oneri di urbanizzazione



Per i trasferimenti immobiliari delle aree P.I.P. sono state ripristinate le agevolazioni fiscali previste dall'art. 32 comma 2 del DPR 601/1973, che consistono nell'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa, Euro 200,00, e nell'esenzione dalle imposte ipotecarie e catastali. Riferimenti: art. 20 comma 4-ter D.L. 133/2014



APEA e Fondi UE

Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate

Il Consorzio intende rilanciare e rafforzare il tema delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate dove favorire il risparmio energetico, l'utilizzo delle fonti rinnovabili, l'uso efficiente delle risorse nell'ottica della riduzione delle emissioni inquinanti (interventi sul ciclo dei rifiuti e sul sistema dei trasporti e della mobilità), e per lo sviluppo dei servizi avanzati tramite l'utilizzo delle telecomunicazioni e delle tecnologie digitali.

La Regione Emilia-Romagna ha finanziato le APEA con il Programma operativo regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale (Por Fesr) 2007-2013 destinati ad interventi di natura energetica, integrati con ulteriori risorse regionali per altre tipologie di interventi ambientali.

Ad oggi il consorzio ha aderito a tre richieste di co-finanziamenti regionali per le APEA.

Nel prossimo programma (Por Fesr) 2014-2020 non vi saranno più risorse dirette destinate all'APEA, ma il tema diverrà elemento di requisito preferenziale per partecipare ai prossimi finanziamenti.

Il Consorzio è il Gestore Unico delle APEA di Modena, Bompporto e Nonantola.

La presenza di un gestore unitario dell'ambito produttivo, rappresentativo dei soggetti operanti al suo interno, consente lo sviluppo di un programma di miglioramento ambientale d'area, vale a dire un programma di azioni che vede la partecipazione di una molteplicità di soggetti, impegnati ad affrontare problematiche dell'area industriale, tramite una condivisione di risorse sia finanziarie che umane.

Tali obiettivi si raggiungono con il cosiddetto 'approccio di cluster', caratterizzato dall'applicazione di principi riconducibili all'ecologia industriale o all'adozione di sistemi di gestione ambientale d'area. Bisognerà trarre alla 'chiusura dei cicli' di materia, acqua ed energia, alla messa in comune dei principali servizi ambientali (acqua, energia, rifiuti) ed a un'ottimizzazione dell'organizzazione delle attività che generano impatti sull'ambiente.

Le azioni possono infatti essere sia di tipo strutturale che gestionale.

Volendo sintetizzare alcuni elementi rappresentativi delle APEA, si possono citare

Gestione unitaria di servizi collettivi;
Programma ambientale d'area;
Sviluppo economico improntato alla sostenibilità ambientale.



Fondi UE

La nuova programmazione europea Por Fesr 2014-2020 si concentra su sei priorità di intervento-assi, a cui si aggiunge l'assistenza tecnica, per la gestione del programma. Gli assi riprendono gli obiettivi tematici per l'attuazione della Strategia Europa 2020 e le priorità della politica di sviluppo regionale. Le risorse complessivamente destinate all'Emilia-Romagna per la realizzazione del Programma ammontano a 481.895.272 Euro.

Il Consorzio, ad oggi, ha partecipato a tre Progetti UE:

Supporto ad AESS (Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile) per partecipazione al bando 'Smart Med Parks' per la definizione di un manuale e relativo software funzionale all'analisi energetica di comparto (APEA di Bompporto. Progetto concluso);

Supporto ad ERVET (Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A.) per la partecipazione al bando 'Waste-1-2014' progetto di simbiosi di Horizon2020 funzionale al riuso e riutilizzo a livello di distretto (Partecipazione);

Partner di ERVET per la partecipazione al bando 'Life14 IRIS CCA/IT/000663' adattamento ai cambiamenti climatici con APEA di Bompporto quale area pilota. (Progetto in corso).

Supporto ai Comuni Consorziati per la partecipazione al Bando dell' Azione 2.1.1 del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020. Manifestazioni di interesse per la candidatura di Aree Produttive per la realizzazione di infrastrutture in fibra ottica per l'abilitazione alla Banda Ultra Larga. (Progetto in corso).

SAVE@WORK Risparmio energetico per il settore pubblico - il Consorzio in collaborazione con AMO e SETA e con il supporto di AESS, ha aderito alla gara di risparmio energetico per il settore pubblico (marzo 2016 - febbraio 2017). Save@Work è finanziato dalla Commissione europea, questo progetto si svolge in 9 Paesi con l'obiettivo di assistere il settore pubblico nella riduzione dei consumi energetici e soprattutto nella riduzione delle emissioni di gas serra. (progetto in corso)

Accordi e Sinergie

Collaboriamo insieme per progetti specifici di valorizzazione delle aree industriali con:



Agenzia SIPRO di Ferrara
per i temi dell'attrattività e della competitività del territorio.



Fondazione Democenter-Sipe
per i temi relativi alla Ricerca&Sviluppo, Startup, Incubatori,
Finanziamenti UE riferibili a progetti territoriali.



Ervet
per i temi di cui alla L.R. 14/2014, competitività ed
attrattività del sistema produttivo.



AESS
per i temi relativi all'Energia.



Lepida SpA
per i temi dell'ICT e della Banda Ultra Larga (BUL).



FICEI – Federazioni Consorzi
per le Reti di Consorzi e Aree Industriali Dismesse.



#Ovestlab

Che cosa è lo spazio #Ovestlab?

#Ovestlab come spazio di progettazione e di incontro per dare concretezza al POC-MOW, strumento urbanistico operativo che offre l'opportunità di riqualificazione delle proprietà private e pubbliche. Si potranno costruire ipotesi progettuali incontrando i proprietari degli immobili e spiegando loro come possano dare maggior valore alla loro abitazione o al loro capannone.

Obiettivo: innescare il cambiamento attraverso la rigenerazione urbana dei tessuti esistenti.

#Ovestlab come spazio per sperimentare la cura dei Beni Comuni, per dare concretezza all'Albo dei cittadini attivi di Modena 'Io Partecipo', e alle opportunità che offre questo strumento.

Obiettivo: costruire nuove esperienze di Cura della Città e di Collaborazione Attiva.

#Ovestlab come spazio per continuare il Dialogo, la Condivisione e l'Informazione sulle pratiche di riqualificazione e rigenerazione delle aree produttive, ampliando i temi alle politiche economiche, coinvolgendo le associazioni imprenditoriali e gli operatori economici.

Obiettivo: conoscere, approfondire e diffondere le migliori pratiche nazionali e europee.

#Ovestlab come spazio che costruisce 'Comunità', così da rendere familiare e inclusivo lo spazio stesso, attraverso attività quali mostre, laboratori d'artigianato e d'arte per bambini, ragazzi e adulti.

Obiettivo: sperimentazione di pratiche di inclusione sociale funzionali al riuso temporaneo dei contenitori dismessi.

L'attività promossa dallo spazio è definita dal Comitato Scientifico composto da: Consorzio Attività Produttive; Comune di Modena col Quartiere 4; Associazione Archivio Architetto Cesare Leonardi.

Il Comitato scientifico definisce le linee guida delle attività che si svolgeranno all'interno di #OvestLab. Tali indirizzi definiranno le tipologie di azioni previste. Compito del Comitato sarà altresì di implementarne i contenuti. Sulla base di quanto suesposto il compito del Comitato sarà anche di ricevere e valutare le proposte e le candidature per l'utilizzo di #OvestLab.

Per richiesta info e disponibilità degli spazi #Ovestlab contattare ovestlab@capmodena.it



Seguiteci anche su [Facebook](#)

Ubicazione del fabbricato: #Ovestlab - Via Nicolò Biondo, 86 - Modena



Partner e Sponsor

Ovestlab è uno spazio aperto all'adesione di Enti, Associazioni, Aziende, Imprese, Ordini e Collegi professionali che potranno finanziare almeno una iniziativa all'anno. Per diventare Partner occorre sottoscrivere un Patto di collaborazione con il Consorzio, l'adesione potrà avvenire anche in tempi successivi e diversi.

Referente del progetto: chiunque può proporre un progetto al Comitato scientifico che, insieme al proponente, valuta la pertinenza rispetto agli obiettivi, la sostenibilità economica, tempi e modalità ecc.

Assemblee pubbliche aperte: il programma delle attività viene presentato a un incontro pubblico per sollecitare suggerimenti e promuovere ulteriori iniziative.

Il Consorzio attiverà una raccolta fondi e sponsorizzazioni per le attività svolte e/o da promuovere nello spazio #OvestLab.

#FaReLab

In occasione dell'attività ultra quarantennale del Consorzio lanciamo l'hashtag #FaReLab: Fare Rete con il Laboratorio-Focus Group

#FaReLab definirà un Focus Group per i processi di rigenerazione delle aree industriali come piattaforme abilitanti dell'innovazione (tecnologica, sociale ed economica) confronti/idee per una reinvenzione delle aree industriali



Con la premessa che Ri-usare un'area industriale è una applicazione del 'fare economia' (riducendo gli sprechi territoriali, valorizzando risorse già mobilitate, facendo tesoro delle esperienze concluse, rigenerando vitalità in spazi sottoutilizzati), l'obiettivo è mettere a confronto esperienze più o meno note reciprocamente e far interagire tra loro portatori di conoscenze diversificate.

La Costituzione del Focus Group avverrà partire dal 2016 mediante un Forum permanente con gli Enti Locali, le Associazioni, Opinion Leader, Organizzazioni, Ordini e Collegi professionali operanti nel settore, Fondazioni, Università, ecc.

Il Consorzio ha organizzato un primo Seminario sul tema della RiGenerazione delle Aree Industriali (2 dicembre 2015), per l'analisi e la condivisione dei seguenti preliminari aspetti:

- Normativa urbanistico-edilizia a sostegno della RiGenerazione-Riqualificazione delle aree industriali
- Quale RiGenerazione-Riqualificazione e per quale Produzione. Coworking, Fablab e Spazi di Innovazione (Incubatori, HUB per start-up, Tecnopoli), Manifatturiero, Terziario, Commerciale, Servizi
- Qualificazione delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate e strategie per l'internazionalizzazione. Le Prospettive della L.R. 14/2014 (Promozione degli investimenti in Emilia Romagna).
- Risorse economiche e opportunità di finanziamento: europee, regionali, proprie del Consorzio e/o nuove forme di partnership pubblico-privato.
- Analisi di casi studio (best practice).





RIGENERARE AREE INDUSTRIALI

#farelab

Si prevede di rigenerare il sistema delle aree industriali secondo un'ottica di distretto intelligente e resiliente con il preciso intento di incrementare i vantaggi competitivi delle Aree Produttive e di migliorare l'interazione economica tra Aree Produttive attraverso azioni volte a definire:

- La costruzione di strumenti di gestione unitaria di problematiche comuni;
- Servizi Smart per gli operatori economici;
- Costruzione di un'identità riconoscibile dell'area produttiva verso l'esterno.

Proposte, idee, progetti e realizzazioni funzionali a rendere le Aree Industriali attraenti e di qualità.

Seguiteci!!





Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi

Strada S. Anna n. 210 (c/o Palazzina SETA) - 41122 Modena

Tel.: +39 059.454.608 | Fax: +39 059.312.109 | E-mail: info@capmodena.it | PEC: cap.modena@pec.it

C.F. 80009350366 | P. IVA 01282720364

Orari di apertura

Dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13 - Lunedì e giovedì anche dalle 15 alle 17

Orario di ricevimento dell'ufficio tecnico: lunedì e giovedì dalle 8,30 alle 13 e dalle 15 alle 17